

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

“Servono 200 posti in più se vogliamo che il Parini continui a funzionare”

Montagnani: “Tra St-Pierre, Variney, J. B. Festaz e ospedale da campo ci avviciniamo al risultato, ma abbiamo davanti a noi altri mesi critici”

FRANCESCO SORO
AOSTA

«Abbiamo bisogno di circa 200 posti letto in più oltre a quelli del Parini, se vogliamo che l'unico ospedale regionale continui a curare anche gli altri malati e non si converta totalmente al Covid». Lo dice Luca Montagnani, coordinatore sanitario dell'Unità di crisi. Aggiunge due precisazioni, la prima positiva, la seconda meno rosea: «Tra i 70 posti alla clinica di Saint-Pierre, quelli a Variney, al J.B.Festaz e poi il futuro ospedale da campo ci stiamo avvicinando al numero di posti letto in più che ci servono». «Ma – aggiunge – bisogna mettere in conto che abbiamo mesi di emergenza davanti a noi e a gennaio ci sarà anche il fattore influenza».

Intanto la Valle d'Aosta ha saturato l'88 per cento dei posti letto nei reparti e il 50 per cento in Terapia intensiva. Il quadro ospedaliero valdostano registra cifre allarmanti, riportate nel monitoraggio Covid della fondazione Gim-

be, che inserisce la regione alpina sia tra le 11 sopra la soglia di saturazione del 40 per cento dei posti letto in area medica e sia in altre 11 che superano quella del 30 per cento per le terapie intensive.

Il report Gimbe ha preso in considerazione la settimana dal 4 al 10 novembre. Dal bollettino regionale Covid giornaliero di ieri (12 nov) emerge però un bilancio favorevole tra ricoverati e dimessi che ha portato il totale a meno due degenti rispetto al giorno prima. Tra Malattie infettive e i sei reparti Covid al Parini, e la clinica a Saint-Pierre, ci sono 175 degenti contagiati. A cui si aggiungono i 16 in Terapia intensiva che ha aumentato due giorni fa i posti letto a 30.

Anche il quadro complessivo del territorio continua a destare preoccupazione: il monitoraggio della fondazione evidenzia che i casi attualmente positivi (calcolati ogni 100 mila abitanti) sono 1.829, il dato più alto a livello nazionale (la media è di 978). L'incremento dei casi è del 24,3 per cento (media nazionale 31 per cento) e resta

da record il rapporto tra contagiati e casi testati che è del 61,6 per cento.

I casi positivi scoperti ieri sono 167 su 573 tamponi effettuati, mostrando una percentuale di contagiati su testati decisamente più bassa di quella rilevata nei giorni precedenti, arrivata a oltre il 70 per cento. I positivi attuali sul territorio salgono a 2.338. Anche i guariti però aumentano: sono 2.186, ovvero 155 in più rispetto a ieri.

Continuano a salire le morti per Covid sia in reparto sia sul territorio. Ieri sono stati registrati sei decessi in più che portano il bilancio della seconda ondata a 85 in 22 giorni. In totale dall'inizio della pandemia sono 231.

I più colpiti dal contagio e dalla sua letalità restano gli anziani. La casa di riposo J.B.Festaz di Aosta fa sapere che «al momento sono stati registrati 35 ospiti positivi su 99 e 21 operatori sanitari su 141. Nonostante le rigide misure di prevenzione e cura, per 10 ospiti si è reso necessario il ricovero in ospedale dove si sono purtroppo verificati 5 decessi, che si sommano ai 3 av-



Peso: 65%

venuti in Rsa». La struttura si è attrezzata contro la pandemia facendo «450 tamponi rapidi in 15 giorni, la distribuzione di 10.000 dispositivi di protezione e due reparti dedicati alla cura e all'isolamento dei pazienti positivi». Uno di questi sarà a breve operativo presso la Rsa grazie a una collaborazione con l'Usl. Ci sono anche nuovi progetti per argina-

re la solitudine degli anziani. È stato attivato «per tutti gli ospiti un servizio di chiamate e videochiamate che, dall'inizio della pandemia, ha registrato oltre 800 videochiamate e più di 500 chiamate». —

88%

Il livello di saturazione dei posti letto attuali nell'ospedale Umberto Parini

1.829

I positivi valdostani su 100.000 abitanti E' il dato più alto d'Italia la media è di 978



A sinistra operatori sanitari davanti alla clinica di Saint-Pierre dopo aver trasportato un paziente Covid. Qui sopra la casa di riposo J. B. Festaz nella quale sono stati previsti posti supplementari per i malati con l'obiettivo di decongestionare l'ospedale regionale «Parini» di Aosta



Peso:65%